

# **CORSO DI LAUREA IN COOPERAZIONE INTERNAZIONALE E POLITICHE PER LO SVILUPPO**

## ***Classe 35 “Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace”***

### **Art. 1**

Le seguenti disposizioni disciplinano l'organizzazione didattica del Corso di Laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo, in conformità alle finalità previste nella classe di laurea di riferimento, agli obiettivi formativi specifici indicati dall'ordinamento didattico del corso, alla normativa generale stabilita dal Regolamento Didattico d'Ateneo e alle pertinenti disposizioni dei Regolamenti didattici delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche.

### **Art. 2**

Gli insegnamenti ufficiali del Corso di Laurea, definiti nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari stabiliti dall'ordinamento didattico ad esso relativo, sono indicati e ripartiti per anno nel piano degli studi allegato al presente Regolamento. Essi possono essere attivati direttamente o mutuati da altri corsi di laurea della Facoltà o dell'Ateneo, e, sulla base di specifici accordi, di altri Atenei. L'Allegato specifica gli obiettivi formativi, la tipologia delle attività formative che danno luogo all'acquisizione di crediti, le ore di insegnamento, i crediti attribuiti agli insegnamenti, gli eventuali moduli didattici di cui essi si compongono, con indicazione dei relativi crediti, nonché la Facoltà che provvede alla loro copertura, anche a seguito di mutuaione.

### **Art. 3**

Ciascun insegnamento ufficiale comprende di norma: a) una trattazione della materia a carattere introduttivo e i necessari approfondimenti teorici; b) eventuali moduli di approfondimento; c) attività didattiche integrative, quali esercitazioni, seminari o conferenze. Salvo diversa indicazione, gli insegnamenti si svolgono all'interno di un semestre, indipendentemente dal numero di ore ad essi attribuite. La partecipazione alle lezioni e alle altre attività didattiche non è obbligatoria, tranne che per il seminario di “Ciclo del progetto”, per il quale è necessaria la frequenza di almeno tre quarti delle ore di corso o, in alternativa, la partecipazione on.line all'attività che verrà effettuata in via telematica.

### **Art. 4**

Per gli insegnamenti strutturati in più moduli il Consiglio di corso di laurea assegna ad uno dei docenti la responsabilità di coordinare le prove di verifica del profitto. Gli insegnamenti danno luogo all'acquisizione dei crediti indicati, subordinatamente al superamento delle prove d'esame previste. Queste possono essere, su proposta del docente ed assenso del Consiglio del Corso di studio: esame orale, esame scritto, discussione di un elaborato, oppure test. La valutazione di tali prove di profitto è sempre espressa in trentesimi.

### **Art. 5**

I crediti relativi alla conoscenza delle lingue straniere, che dovrà essere di livello medio-avanzato, possono essere riconosciuti, oltre che sulla base di prove specifiche, sulla base di certificazioni rilasciate dalla struttura interna dell'Ateneo (Centro Linguistico di Ateneo) ovvero da strutture didattiche esterne, specificamente competenti per ciascuna delle lingue. Sono altresì valide le certificazioni rilasciate da organismi culturali ufficialmente riconosciuti, quali ad esempio: British Council, Alliance Française, Goethe Institut. Gli insegnamenti linguistici offerti dal Corso, impartiti presso la Facoltà di Scienze Politiche, sono: Inglese, Spagnolo, Francese, Tedesco. Ferma la conoscenza obbligatoria dell'Inglese, possono essere riconosciute competenze linguistiche in qualsiasi lingua straniera, sulla base della certificazione di cui sopra. Potranno altresì essere

riconosciute competenze linguistiche documentate dal superamento di esami presso istituzioni universitarie o dalla laurea.

### **Art. 6**

Gli insegnamenti e le altre attività didattiche del Corso di Laurea, con i relativi contenuti essenziali, comportanti esami di profitto, salvo quanto disposto negli artt. 5 e 7, sono determinati come segue:

#### IUS/01 – DIRITTO PRIVATO

- Diritto privato (linee istituzionali della materia, diritto privato delle persone e degli enti; introduzione

generale al diritto del lavoro e alla condizione giuridica del lavoratore straniero)

#### IUS/02 – DIRITTO PRIVATO COMPARATO

- Sistemi giuridici comparati (introduzione ai grandi sistemi giuridici e ai loro istituti fondamentali del

diritto privato)

- Diritto privato comparato

#### IUS/09 – ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

- Istituzioni di diritto pubblico (forme di stato e di governo; articolazione dei poteri nell'esperienza costituzionale moderna)

#### IUS/10 – DIRITTO AMMINISTRATIVO

- Diritto amministrativo (elementi istituzionali; profili amministrativi del diritto dell'immigrazione)

#### IUS/11 – DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

- Diritto e religioni

#### IUS/12 – DIRITTO TRIBUTARIO

- Diritto tributario (introduzione generale e seminario sul diritto tributario degli Enti *no-profit*)

- Diritto tributario internazionale

#### IUS/13 – DIRITTO INTERNAZIONALE

- Diritto internazionale (corso di base di diritto internazionale pubblico)

- Diritto internazionale (corso avanzato) (approfondimenti di diritto internazionale pubblico in materia di

diritto della cooperazione, di teoria generale dei diritti umani,

e

di sistemi di protezione dei diritti umani)

- Diritto del commercio internazionale

- Diritto internazionale privato

#### IUS/14 – DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA

- Diritto dell'Unione Europea (elementi di diritto comunitario; il diritto europeo della cooperazione, le

politiche di sviluppo istituzionale nei paesi terzi)

#### IUS/17 – DIRITTO PENALE

- Diritto penale (introduzione generale e seminario sui profili penalistici dell'immigrazione e dello

sfruttamento della manodopera, o in alternativa sul diritto penale internazionale)

- Diritto penale dell'ambiente

#### IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

-Diritti dell'uomo

#### IUS/21 – DIRITTO PUBBLICO COMPARATO

- Diritto pubblico comparato (i grandi sistemi giuridici; elementi di comparazione fra costituzionalismo

latino e anglosassone; il governo dell'economia, la famiglia, il lavoro, la scuola e la cultura, mezzi di comunicazione, il trattamento delle minoranze)

#### INF/01 - INFORMATICA

- Fondamenti di informatica

#### M-DEA/01 – DISCIPLINE DEMOETNOANTROPOLOGICHE

- Antropologia culturale (introduzione all'antropologia culturale)

#### M-GGR/01 – GEOGRAFIA

- Geografia (leggere e interpretare il territorio; sviluppo e sottosviluppo)

#### M-GGR/02 – GEOGRAFIA ECONOMICO-POLITICA

- Geografia politica ed economica (le grandi aree economiche e i processi di globalizzazione; elementi di

geo-politica, con particolare attenzione per l'Europa orientale)

#### M-STO/04 – STORIA CONTEMPORANEA

- Storia contemporanea (sintesi dei problemi politici, economici e sociali del Novecento)

#### M-STO/07 – STORIA DEL CRISTIANESIMO E DELLE CHIESE

- Storia del Cristianesimo (sintesi storica; elementi di conoscenza sulle religioni non cristiane)

#### SECS-P/03 – SCIENZA DELLE FINANZE

- Scienza delle finanze (analisi economica dell'intervento pubblico, elementi generali di microeconomia o

macroeconomia)

#### SECS-P/06 – ECONOMIA APPLICATA

- Economia applicata (elementi di economia politica e di politica economica; esperienze di programmazione dello sviluppo e attività di cooperazione economica)

#### SPS/08 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI

- Sociologia della comunicazione (teorie e concetti di base della sociologia, in particolar modo la cultura,

i gruppi e le organizzazioni; sociologia della famiglia e delle religioni all'interno dei processi di modernizzazione)

SPS/05 – STORIA E ISTITUZIONI DELLE AMERICHE,

SPS/13 – STORIA E ISTITUZIONI DELL'AFRICA,

SPS/14 – STORIA E ISTITUZIONI DELL'ASIA

- Storia e istituzioni dell'America Latina, storia e istituzioni dell'Africa, storia e istituzioni dell'Asia  
(corso integrato: elementi di ciascuna delle tre discipline. Lo studente avrà la possibilità di sostenere in un'unica prova tre differenti test)

Insegnamenti opzionali (qualunque insegnamento previsto per i corsi di laurea delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche) (per un totale di 12 crediti)

L-LIN/12 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA INGLESE

- Lingua inglese (4 crediti) con l'aggiunta di un modulo di inglese giuridico (2 crediti) (per un totale di 6 crediti)

Seconda lingua a scelta tra

L-LIN/04 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA FRANCESE

- Lingua francese

L-LIN/14 – LINGUA E TRADUZIONE – LINGUA TEDESCA

- Lingua tedesca

L-LIN/07 – LINGUA SPAGNOLA

- Lingua spagnola

[se lingua francese (3 crediti) con l'aggiunta di un modulo di francese giuridico (2 crediti)] (per un totale di 5 crediti)

Attività ex art. 10, comma 1, lett. f, DM 509/99 (le attività comprendono: partecipazione obbligatoria al seminario "Ciclo del progetto", che darà luogo all'attribuzione di 8 crediti; comprendono altresì: visite o stage, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, eccetera; in alternativa, altre attività formative organizzate a cura del Corso) (per un totale di 17 crediti).

Prova finale (per un totale di 4 crediti)

#### **Art. 7**

Prima della prova finale, e con imputazione anche al terzo anno di corso, possono essere riconosciuti da 1 a 9 crediti per significative esperienze di lavoro, di studio o di volontariato congruenti con le finalità del Corso di Laurea, ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, tirocini, stage in aziende e presso organizzazioni non governative o missioni all'estero, altre attività o competenze funzionali a un arricchimento della formazione teorico-pratica nel campo della cooperazione internazionale. La documentazione afferente a tali abilità o esperienze, presentata dallo studente insieme con un curriculum o una relazione, viene valutata da un'apposita commissione del Consiglio di Corso di studio, ove necessario anche a seguito di un colloquio. In mancanza di tali abilità o esperienze, autonomamente acquisite, lo studente potrà acquisire i crediti necessari mediante la frequenza ad attività formative, le cui conoscenze relative saranno accertate con un test finale, organizzate a cura del Corso con l'apporto delle organizzazioni non governative convenzionate con l'Ateneo.

#### **Art. 8**

Per l'acquisizione dei crediti a "libera scelta", pari a 12, in sede di programmazione dell'attività didattica, il Consiglio del Corso di Laurea individuerà una rosa di insegnamenti consigliati,

scegliendoli di preferenza nell'ambito dei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento del corso di studio, nonché, coerentemente con gli obiettivi formativi, fra quelli attivati nella Facoltà di Giurisprudenza.

#### **Art. 9**

Acquisiti i necessari crediti, lo studente è ammesso a sostenere la prova finale, che consisterà nella pubblica discussione di un caso pratico di studio, ovvero di uno schema di progetto elaborato in lingua inglese, scelto, o definito, d'accordo con uno o più docenti delle materie di insegnamento. La presentazione di un elaborato scritto è obbligatoria.

#### **Art. 10**

Le attività didattiche di cui al presente Regolamento sono coordinate dal Consiglio del corso di studio. Il Consiglio del corso di studio è costituito da dodici membri, sei designati dal Consiglio di Facoltà di Giurisprudenza e sei designati dal Consiglio di Facoltà di Scienze politiche, che siano titolari di un insegnamento o modulo del corso. Il Consiglio del corso di studio è presieduto da un professore di ruolo designato di concerto dai Consigli delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche, scelto fra gli stessi componenti del Consiglio. La carica ha durata biennale.

Il Consiglio del corso cura la programmazione delle attività didattiche, proponendo ai Consigli delle Facoltà di Giurisprudenza o di Scienze politiche gli insegnamenti da attivare e la relativa copertura. Sono di esclusiva competenza del Consiglio del Corso l'approvazione dei piani di studio e tutte le questioni relative alle prove o verifiche comportanti l'acquisizione dei crediti, nonché alle carriere degli studenti.

#### **Art. 11**

##### **Propedeuticità:**

##### **Lo studente non può superare l'esame di**

Diritto amministrativo

Diritto dell'Unione europea

Diritto internazionale (corso di base)

Diritto internazionale (corso avanzato)

Diritto penale

Diritto pubblico comparato

Diritto tributario

Sistemi giuridici comparati

Storia e istituzioni dell'America Latina,

Storia e istituzioni dell'Africa,

Storia e istituzioni dell'Asia

##### **senza aver superato l'esame di:**

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto privato

Diritto internazionale (corso di base)

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto privato

Diritto internazionale (corso di base)

Istituzioni di diritto pubblico

Istituzioni di diritto pubblico

Diritto privato

Diritto privato

Storia contemporanea

Per gli insegnamenti coperti dalla Facoltà di Scienze politiche, valgono le propedeuticità che verranno indicate dalla Facoltà.

### **Art. 12**

In prima applicazione del presente Regolamento gli insegnamenti da attivare e le relative proposte di copertura sono deliberate dai Consigli delle Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze politiche all'atto dell'approvazione del presente Regolamento.

Ciascuna Facoltà delibera in via autonoma per la copertura degli insegnamenti ad essa afferenti.

Ai fini dell'articolo 8, in prima applicazione del presente Regolamento, gli insegnamenti opzionali sono individuati nei seguenti, ciascuno con 6 crediti:

#### IUS/20 - FILOSOFIA DEL DIRITTO

- Diritti dell'uomo

#### IUS/13 - DIRITTO INTERNAZIONALE

- Diritto del commercio internazionale  
- Diritto internazionale privato

#### IUS/11 - DIRITTO CANONICO E DIRITTO ECCLESIASTICO

- Diritto e religioni

#### IUS/17 - DIRITTO PENALE

- Diritto penale dell'ambiente

#### IUS/02 - DIRITTO PRIVATO COMPARATO

- Diritto privato comparato

#### IUS/12 - DIRITTO TRIBUTARIO

- Diritto tributario internazionale

## **Allegato A**

### **Obiettivi formativi**

1. - Gli obiettivi formativi del corso di laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo sono:

- fornire adeguata conoscenza di base nell'area delle discipline demotnoantropologiche, dello sviluppo e del mutamento sociale, anche con conoscenza delle politiche di pari opportunità;
- far acquisire familiarità con i fenomeni della mondializzazione dell'economia, con le dinamiche interculturali e di genere e con le componenti antropologiche, sociali, culturali, giuridiche, e istituzionali dello sviluppo, anche a livello locale;
- porre in grado di utilizzare efficacemente, in forma scritta e orale, almeno due lingue dell'Unione Europea, oltre all'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali;
- far acquisire adeguate competenze e strumenti per la comunicazione e la gestione dell'informazione;
- sviluppare la capacità di lavorare in gruppo, di operare con definiti gradi di autonomia e di inserirsi prontamente negli ambienti di lavoro.

2. - Il corso di laurea si propone di formare figure professionali che operino nel campo delle

politiche per lo sviluppo economico, istituzionale ed umano. Il curriculum degli studi è orientato allo svolgimento di attività nei seguenti ambiti:

A) delle organizzazioni governative e del terzo settore (in particolare per quanto riguarda il management degli interventi di cooperazione e di gestione delle emergenze)

B) della pubblica amministrazione (soprattutto per quanto riguarda la cooperazione decentrata e le politiche per lo sviluppo istituzionale ed economico)

C) nelle istituzioni educative (educazione alla mondialità)

D) nelle missioni delle organizzazioni internazionali a favore dei paesi in transizione.

3. – Ai fini indicati, il curriculum del corso di laurea

- comprende attività finalizzate all'acquisizione di conoscenze fondamentali nei vari campi delle scienze antropologiche e sociali, giuridiche ed economiche applicate allo sviluppo;

- comprende una quota di attività formative caratterizzate da una approfondita conoscenza delle metodiche disciplinari;

- prevede, in relazione agli obiettivi professionali sopra indicati, attività esterne, come tirocini formativi presso amministrazioni e centri di ricerca, oltre a soggiorni di studio o formativi presso altre università italiane ed estere o istituzioni operanti per lo sviluppo, anche nel quadro di accordi internazionali.

Al compimento degli studi, viene conseguita la laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo, classe delle lauree in Scienze sociali per la cooperazione, lo sviluppo e la pace, classe 35. La laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo costituisce titolo per l'accesso, senza debiti formativi, al corso di laurea specialistica in Cooperazione internazionale allo sviluppo, della Classe delle lauree specialistiche in Scienze per la cooperazione allo sviluppo (Classe 88/S).

### **Piano degli studi del corso di laurea in Cooperazione internazionale e politiche per lo sviluppo**

<b><u>LANNO</u></b>	<b><i>crediti formativi</i></b>
<b>IUS/01 - Diritto privato</b> (40 ore)	6 (3+3)
I modulo (20 ore) - parte generale	
II modulo (20 ore) - Diritto privato degli enti e delle persone	
corso integrativo (10 ore) - <i>profili di diritto del lavoro, con particolare riferimento al lavoro degli stranieri</i>	
<b>IUS/09 - Istituzioni di diritto pubblico</b> (50 ore)	8
<b>SECS-P/06 - Economia applicata</b> (55 ore)	8 (3+2+3)
- Modulo base (20 ore) - Elementi di economia politica e di politica economica	
- II modulo (15 ore) - Problemi territoriali dello sviluppo nei paesi extra-europei	
- III modulo (20 ore) - Modelli di programmazione dello sviluppo e attività di cooperazione	
<b>SPS/08 - Sociologia della comunicazione</b> (80 ore) (con seminario integrativo)	12

<b>M-STO/04 - Storia contemporanea (60 ore)</b>	8
<b>MGGR/01 - Geografia (40 ore)</b>	5
<b>MGGR/02 - Geografia politica ed economica (50 ore)</b>	7
<b>L-LIN/12 - Lingua inglese [40 ore (4 CFU) con aggiunta di un modulo di inglese giuridico (2 CFU)]</b>	6
<b><u>II ANNO</u></b>	<i>crediti formativi</i>
<b>IUS/13 - Diritto internazionale (corso di base) (40 ore)</b>	5
<b>IUS/21 - Diritto pubblico comparato (40 ore)</b>	6
<b>IUS/02 - Sistemi giuridici comparati (40 ore)</b>	6
<b>IUS/12 - Diritto tributario (20 ore)</b> seminario: <i>Il diritto tributario degli enti no profit</i> (10 ore)	3
<b>IUS/17 - Diritto penale (20 ore)</b>	3
<b>M-STO/07 - Storia del cristianesimo (40 ore)</b>	5
<b>SPS/05 - SPS/13 - SPS/14 - Corso integrato di Storia e istituzioni dell'America latina (20 ore), Storia e Istituzioni dell'Africa (20 ore), Storia e istituzioni dell'Asia (20 ore)</b>	9 (3+3+3)
<b>SECS-P/03 - Scienza delle finanze (40 ore)</b>	6
<b>L-LIN/04 - L-LIN/14 - L-LIN/07 - Seconda lingua a scelta tra lingua francese, lingua tedesca, lingua spagnola (40 ore)</b>	5
<b>Insegnamenti opzionali</b>	12
<b><u>III ANNO</u></b>	<i>crediti formativi</i>
<b>IUS/10 - Diritto amministrativo</b> Modulo base (30 ore) II Modulo: <i>Profili istituzionali e amministrativi del diritto dell'immigrazione</i> (10 ore)	6 (4+2)
<b>IUS/13 - Diritto internazionale (corso avanzato)</b> I Modulo <i>Diritto internazionale della cooperazione</i> (20 ore) e Seminario II Modulo <i>Teoria generale dei diritti umani</i> (20 ore) III Modulo <i>Sistemi di protezione dei diritti umani</i> (30 ore)	10 (3+3+4)

<b>IUS/14 - Diritto dell'Unione europea</b>	9 (3+3+3)
Modulo base (20 ore) e seminario	
II Modulo <i>Il diritto europeo della cooperazione</i> (20 ore)	
III Modulo <i>Politiche di sviluppo istituzionale nei Paesi terzi (Institution building)</i> (20 ore)	
<b>M-DEA/01 - Antropologia culturale</b> (9 crediti=60 ore), con seminario integrativo (4 crediti)	13
<b>Attività ex art. 10, comma 1, lett. f. DM 509/99</b> (9 CFU)	17 (9+8)
Seminario <i>Ciclo del progetto (frequenza obbligatoria)</i> (8 CFU)	
Visite o stage, ulteriori conoscenze linguistiche, tirocini, eccetera; in alternativa: altre attività formative organizzate a cura del Corso	
<b>INF/01 - Fondamenti di informatica</b>	1
<b>Prova finale</b>	4